

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00090668

ESC - Ente schedatore S289

ECP - Ente competente S289

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione relazione urbanistico ambientale

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0300090669

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica monastero

OGTQ - Qualificazione benedettino

OGTN - Denominazione Monastero di Maguzzano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BS

PVCC - Comune Lonato del Garda

PVCL - Località MAGUZZANO

PVCI - Indirizzo Via Maccarona

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Lonato
CTSF - Foglio/Data	F. 7 (1964)
CTSN - Particelle	part. 112
CTSP - Proprietari	Istituto Don Calabria
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	10.502800943
GPDPY - Coordinata Y	45.485081767
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	2-9-2017
GPBO - Note	(3787722) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	carattere generale
RENS - Notizia sintetica	inizio lavori
RENN - Notizia	IX (879, 6 ottobre) - Carlomanno emana un diploma col quale assegna al monastero veronese di S.Zeno "curtem nostram Disentianum...et cum terris cultis et incultis usque Maguziano". IX fine - probabilmente alla fine di questo secolo il monastero è già stato edificato, come proverebbero gli importanti resti scultorei recuperati sul posto.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	IX
RELI - Data	879/10/06

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	IX
REVI - Data	899

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

RENR - Riferimento	carattere generale
RENS - Notizia sintetica	prosecuzione dei lavori
RENN - Notizia	X (prima metà) - Il Bettoni attribuisce a questo periodo la costruzione della chiesa e del monastero primitivi, poiché il vescovo veronese Raterio, vissuto in questo secolo, viene esiliato a Maguzzano, dove precedentemente era stato monaco. La fondazione era forse benedettina, anche se il Guerrini la ritiene una ramificazione del Monastero di Leno, fondato da Desiderio, che aveva ampi possedimenti sul lago di Garda, donati in gran parte al Regio Monastero di S.Salvatore a Brescia e ad altre fondazioni bresciane. X (916) - La chiesa e il monastero vengono incendiati e gravemente danneggiati durante le invasioni degli Ungari.
RENF - Fonte	bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	X
RELI - Data	900

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	X
REVI - Data	916

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	restauro
RENN - Notizia	X (966) - L'"abatiola" viene restaurata - Lonati ritiene queste opere già iniziate nel 922 - e viene munita di torri e ampliata con l'utilizzo di materiali di reimpiego, recuperati da edifici circostanti, fra cui un tempio pagano presso la Pieve di Padenghe. Di questa nuova costruzione non restano tracce, salvo forse che nel campanile della chiesa, ove è murata una lapide militare illustrata dall'archeologo Giovanni Labus. Il Cenedella invece ritiene che resti di questi edifici siano da rinvenire nella parte colonica dell'attuale monastero per la presenza, nelle strutture, di numerosi frammenti di stili ed epoche precedenti. X (967) - Raterio apporta una radicale riforma nel monastero, in seguito allo scandaloso comportamento dell'abate Aurelio. Il vescovo pone la fondazione sotto la sua diretta sorveglianza, facendola amministrare da un presbiter honorabilis, coadiuvato da tre preti, un diacono e un suddiacono. L'officiatura divina, da tempo interrotta, riprende il suo regolare corso.
RENF - Fonte	bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	X
RELI - Data	922

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	X
----------------------	---

REVI - Data	967
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	carattere generale
RENS - Notizia sintetica	variazione d'uso
RENN - Notizia	XII (1145) - Il pontefice Eugenio III emette una Bolla in favore del vescovo veronese Teobaldo, dalla quale è possibile evincere che la chiesa annessa al monastero svolge funzione di pieve a tutti gli effetti, avendo anche parecchie chiese subalterne. XII (1154, 29 gennaio) - Il pontefice Anastasio conferma a Teobaldo i privilegi già concessi da Eugenio III, come pure fa il Barbarossa, riconoscendo al vescovo ampi diritti sul territorio bresciano. XII (1190) - Il monastero ottiene dal pontefice Clemente III l'esenzione dalla giurisdizione ordinaria del vescovo veronese. Il cenobio si fortifica nuovamente e il suo abate diviene anche principe del territorio circostante.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XII
RELI - Data	1145
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XII
REVI - Data	1190
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	carattere generale
RENS - Notizia sintetica	proprietà
RENN - Notizia	XIII (1230, 17 febbraio) - Uberto, monaco in Maguzzano, paga al vescovo veronese il censo dovuto per la chiesa di Fontana Coperta, a nome di Imia, priora del convento di Manerbio. XIV (1313) - Il comune di Maguzzano ed il suo monastero sono ricordati come terre quasi incolte e deserte.
RENF - Fonte	bibliografia
RENF - Fonte	documentazione
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIII
RELI - Data	1230/02/17
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIV
REVI - Data	1313
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	rifacimento
	XV (1463) - Pio II, per combattere la corruzione presente tra i monaci, assoggetta il monastero stesso alla Congregazione delle Abbazie, fondata da un abate di S.Giustina di Padova con lo scopo di proteggere e difendere le fondazioni monastiche da interferenze esterne; il

RENN - Notizia	pontefice ne affida successivamente la direzione all'abate di S.Eufemia di Brescia. XV (1491) - La direzione del convento passa alle dipendenze del monastero matildico di S.Benedetto in Polirone, dal quale dipenderà fino alla soppressione. Gli edifici vengono totalmente ricostruiti, si ampliano i chiostri e si fabbrica una nuova e più ampia chiesa. XV (1496, 23 ottobre) - Il vescovo bresciano Bernardino Fabio può consacrare e benedire insieme sia la chiesa che il nuovo chiostro.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XV
RELI - Data	1463
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XV
REVI - Data	1496/10/23
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENRR - Riferimento	carattere generale
RENN - Notizia	XVI (prima metà) - Il monastero ospita, per un breve periodo, il frate Teofilo Folengo, più noto con il nome di Merlin Cocaio. Qui forse compone alcune delle sue curiose opere. XVI (1533) - Dal maggio di quest'anno il cardinale Reginaldo Pole si trattiene presso il monastero. Figura prestigiosa appartenente alla famiglia reale inglese di York, in esilio per la persecuzione contro la chiesa cattolica, nel settembre dello stesso anno, in seguito all'incoronazione di Maria Tudor al trono d'Inghilterra, lascia il monastero per tornare in patria. XVI (1597, 8 marzo) - Il monastero gode di amplissimi privilegi sotto la dominazione veneta, ad esempio l'esenzione dai dazi per i monaci ed i loro coloni fino alla somma di 25 ducati.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELI - Data	1500
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVI - Data	1597/03/08
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENRR - Riferimento	carattere generale
RENS - Notizia sintetica	ristrutturazione
RENN - Notizia	XVIII (seconda metà) - Dal confronto fra una mappa del 1738, riguardante le tenute del monastero, e quella regia del XIX secolo, si può constatare l'avvenuto abbattimento del corpo di fabbrica che divideva l'attuale chiostro in due porzioni distinte. Questo dovette avvenire nella seconda metà del '700, probabilmente negli stessi anni che videro l'apertura di nuove e più ampie finestre sulle pareti prospicienti il chiostro, in sostituzione di quelle quattrocentesche, le cui tracce ancora si leggono nella trama dei muri.
RENF - Fonte	documentazione
RENF - Fonte	bibilografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**RELS - Secolo** XVIII**RELI - Data** 1738**RELX - Validità** post**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XVIII**REVI - Data** 1799**REVX - Validità** ante**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENR - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** variazione d'uso**RENN - Notizia**

XVIII (1796) - Per volontà di Napoleone il monastero viene soppresso e la Repubblica Cisalpina ne confisca i beni. XX (1904-1938) - L'abbazia diviene sede dei monaci trappisti riformati, esuli da Algeri, che la risistemano dopo un secolo di abbandono adibendo fra l'altro l'ultima porzione delle cantine a cisterna, ora dismessa, e ricavando un ampio passaggio al brolo attraverso il corpo orientale del monastero. XX (1914) - Un incendio distrugge alcuni edifici contigui al monastero, che saranno successivamente riedificati.

RENF - Fonte bibliografia**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XVIII**RELI - Data** 1796**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XX**REVI - Data** 1938**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENR - Riferimento** intorno**RENS - Notizia sintetica** demolizione parziale**RENN - Notizia**

XX (1938) - Il monastero trappista viene acquistato da Don Giovanni Calabria, sacerdote veronese fondatore della Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza, che ancora oggi opera all'interno dell'Abbazia. XX (seconda metà) - Il corpo di fabbrica addossato al monastero sul fianco occidentale e con esso comunicante, viene demolito e ricostruito in forme moderne.

RENF - Fonte n.d.c.**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XX**RELI - Data** 1938**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XX**REVI - Data** 1980**REVX - Validità** ante**SI - SPAZI**

SII - SUDDIVISIONE INTERNA

SIIR - Riferimento	intero bene
SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli continui
SIIN - Numero di piani	2

PN - PIANTA

PNR - Riferimento alla parte	intero bene
-------------------------------------	-------------

PNT - PIANTA

PNTS - Schema	corpo triplo
PNTE - Dati icnografici significativi	chiodo

FN - FONDAZIONI

FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio	fond. non accertabili
--	-----------------------

SV - STRUTTURE VERTICALI**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	a corsi regolari
SVCM - Materiali	intonaco

CP - COPERTURE

CPU - Ubicazione	intero bene
-------------------------	-------------

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a capanna

CPM - MANTO DI COPERTURA

CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	tegole
CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi
CPMM - Materiali	laterizio

SC - SCALE**SCL - SCALE**

SCLU - Ubicazione	esterna
SCLG - Genere	rampa
SCLO - Categoria	di servizio
SCLN - Quantità	3
SCLF - Forma planimetrica	a due rampe

DE - ELEMENTI DECORATIVI**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	bifora

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	tutti i prospetti
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	portico

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	affresco

LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

LSIU - Ubicazione	prospetto laterale
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	documentaria
LSII - Trascrizione testo	QUAERITE PRIMUM REGNUM DEI "MATT.VI"
LSIC - Tecnica	scolpita/o

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	buono

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTR - Riferimento alla parte	chostro
RSTI - Data inizio	1750
RSTF - Data fine	1799
RSTT - Tipo di intervento	Probabilmente in questo periodo viene abbattuta la struttura che divide in due porzioni il chiostro e vengono aperte nuove finestre sulle pareti dei fabbricati prospicienti il chiostro stesso.

RST - RESTAURI

RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	1900
RSTF - Data fine	1910
RSTT - Tipo di intervento	Il monastero viene restaurato per opera dei frati trappisti che, tra l'altro, ricavano una cisterna nell'ultima porzione settentrionale della cantina ed aprono un passaggio al brolo nel corpo orientale del monastero. In questo periodo vengono anche ricostruiti alcuni fabbricati di servizio, distrutti da un incendio.

RST - RESTAURI

RSTR - Riferimento alla parte	strutture di orizzontamento
RSTI - Data inizio	1950
RSTF - Data fine	1970
	Vengono rifatti l'ultimo orizzontamento e il tetto del monastero con

RSTT - Tipo di intervento	struttura in latero-cemento; vengono ricavati i bagni per le camere al primo piano e tutti i vani dell'edificio, in tempi diversi, vengono ripavimentati.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	chioso
RSTI - Data inizio	1985
RSTT - Tipo di intervento	Vengono sostituite alcune colonnine del chioso, per evidenti difetti della pietra calcarea.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	coperture
RSTI - Data inizio	1991
RSTT - Tipo di intervento	Vengono sostituite le gronde ai tetti del monastero; inoltre cominciano opere di restauro e ripristino sugli edifici prospicienti il chioso più antico.
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	istituto
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	monastero benedettino
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Istituto Don Calabria
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090668-1
FTAT - Note	facciata esterna ad oriente
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03

FTAN - Codice identificativo	00090668-2
FTAT - Note	facciate esterne orientale e meridionale
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090668-3
FTAT - Note	facciata esterna a settentrione
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090668-4
FTAT - Note	chostro visto da settentrione
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090668-5
FTAT - Note	chostro visto da meridione
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090668-6
FTAT - Note	resti di strutture del primitivo monastero
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090668-7
FTAT - Note	Sala delle Colonne

FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090668-8
FTAT - Note	Sala Dei
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090668-9
FTAT - Note	biblioteca
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090668-10
FTAT - Note	locali delle cantine nel corpo orientale del monastero
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090668-11
FTAT - Note	cappella maggiore
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090668-12
FTAT - Note	particolare delle strutture nelle cantine
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090668-13
FTAT - Note	Sala Don Calabria
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090668-14
FTAT - Note	particolare della scala
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090668-15
FTAT - Note	camera
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090668-16
FTAT - Note	corridoio attrezzato
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090668-17
FTAT - Note	portico del chiostro
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090668-18
FTAT - Note	altare ligneo conservato in sacrestia
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090668-19
FTAT - Note	lunetta affrescata nell'ingresso
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090668-20
FTAT - Note	frammenti lapidei con decorazioni conservati nell'ingresso
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00090668-21
FTAT - Note	estratto di mappa catastale
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00090668-22
FTAT - Note	mappa catastale del piano terra del monastero con legenda esplicativa
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00090668-23
FTAT - Note	mappa catastale del primo piano del monastero con legenda esplicativa
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090669-12
FTAT - Note	riproduzione della mappa del 1738, con il monastero di Maguzzano e i possedimenti limitrofi
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090669-13
FTAT - Note	rappresentazione del monastero di Maguzzano nella mappa del Regno d'Italia
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Tagliabue
FTAD - Data	1991/04/03
FTAN - Codice identificativo	00090669-14
FTAT - Note	rappresentazione del monastero di Maguzzano nella mappa del vecchio catasto urbano
FTAF - Formato	jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Facchini E.
BIBD - Anno di edizione	1928
BIBH - Sigla per citazione	000177
BIBN - V., pp., nn.	pp. 85-86
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ughi C.
BIBD - Anno di edizione	1949
BIBH - Sigla per citazione	000193
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Brunoni V.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	000194
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Viola A.

BIBD - Anno di edizione	1980-1981
BIBH - Sigla per citazione	000178
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piazzi A.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	000195
BIBN - V., pp., nn.	pp. 18-20
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Panazza G.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	000171
BIBN - V., pp., nn.	pp. 74-77
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Panazza G.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	000196
BIBN - V., pp., nn.	pp. 671-672
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Castagnetti A.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	000197
BIBN - V., pp., nn.	p. 118
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rossini E.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	000198
BIBN - V., pp., nn.	pp. 73;81
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Barbarisi G.
CMPN - Nome	Civitelli U.
CMPN - Nome	Tagliabue G.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Mori M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2013

RVMN - Nome

Frisoni C.

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

La tipologia iconografica è quella consueta dei monasteri benedettini: sull'attuale chiostro centrale prospettano i tre corpi di fabbrica del monastero stesso ed il fianco meridionale della chiesa di S.Maria Assunta. L'impianto odierno ha assunto un carattere marcatamente longitudinale in seguito alla demolizione tardo settecentesca di un ulteriore corpo trasversale che ripartiva l'area interna in due chiostri autonomi. In alcuni casi addossati, in altri molto prossimi all'abbazia, sussistono edifici di sua pertinenza: una fabbrica a L in cui sopravvivono tracce della fondazione monastica medievale, ed una costruzione moderna innestata sul lato occidentale. Nel brolo rimangono alcune strutture ad uso agricolo. Volumetricamente il complesso è composto da due piani principali, i cui livelli si presentano continui, ad eccezione della cappella maggiore, che si eleva per l'intera altezza; sotto i corpi meridionale ed orientale sono collocate basse cantine, mentre tutto l'edificio è concluso da un sottotetto recentemente restaurato con una struttura portante in latero-cemento. I vani della cantina, parzialmente interrati, presentano una volta a botte ribassata in pietra e laterizio, scandita da arcate in mattoni ed ampie lunette che definiscono sottostanti finestre; attualmente sono adibiti alla conservazione delle derrate alimentari e alla produzione vinicola. Il piano terra accoglie tutti i locali destinati alla vita comunitaria (per l'individuazione dei singoli locali si vedano gli allegati che contengono piante esplicative): la biblioteca, la Sala Dei, la Sala delle Colonne, la Cappella Maggiore, la Sala Calabria, ecc. A questi si accede dall'elegante portico del chiostro. Sulle robuste murature, oggi intonacate, poggiano volte di diversi tipi: prevale la struttura a padiglione con lunette, molte delle quali si impostano su semplici mensoline in cotto. Volte a crociera compaiono in quei vani che in origine avevano funzione di passaggio dal chiostro all'esterno; infine, l'antico refettorio, attualmente spazio destinato al ristoro, conserva la copertura a botte. Ampie finestre sguanciate e leggermente archivoltate, ricavate nei muri perimetrali esterni, illuminano i locali. Tutti i pavimenti sono stati rinnovati recentemente, utilizzando svariati materiali (cotto, parquet, mattonelle in ceramica...); restano tracce di un pavimento antico in cotto nell'attuale sacrestia. Tre scale decentrate a doppia rampa, coperte da volta a botte a crociera nei pianerottoli, collegano il piano terra con il primo. Qui sussistono, rifatte, le camere destinate alla residenza personale, che occupano interamente i corpi orientale e occidentale del monastero. La ripartizione volumetrica di queste non è più quella originaria, per le ristrutturazioni intervenute in questo secolo, che hanno conferito ad ogni vano caratteri moderni (solai in latero-cemento, pavimenti in granigliato e piastrellature nei bagni). Tutte queste camere si affacciano simmetriche su un lungo corridoio posto centralmente. Il lato meridionale, occupato in buona parte dal volume della sottostante cappella maggiore, ospita alcuni spazi per la lettura e la conversazione e un'elegante camera residenziale che mantiene decorazioni e struttura originari, fra cui spicca un pregevole soffitto a cassettoni. Tutti i lati del chiostro, ad eccezione di quello occupato dal fianco della chiesa, sono percorsi da un ampio porticato, scandito da arcate a tutto sesto - longitudinali e

trasversali - che insistono su colonne con ricchi capitelli. Laddove c'era una struttura di separazione tra i due chiostri, demolita nel secolo XVIII, compaiono colonne binate, necessarie a sostituire la precedente struttura portante: un sistema di volte a crociera con mensoline in cotto, all'imposta degli archi traversi sormonta lo spazio. L'area del chiostro presenta un giardino con composizioni geometriche e vialetti in ghiaia. Le murature sono interamente intonacate e concluse da una semplice cornice di gronda. Le finestre attuali, rimarcate da cornici superiori aggettanti, si aprono in corrispondenza delle colonne; tracce delle piccole aperture originarie sono visibili, in posizione sfalsata, in alcuni punti della muratura. Il lato settentrionale esternamente prospetta per metà sul sagrato della chiesa; vi si aprono tre ingressi: il primo, lunettato, introduce al chiostro, il secondo - preceduto da una gradinata - da accesso agli uffici e il terzo a tutto sesto costituisce il passaggio ad un cortile interno. Il muro meridionale è occupato quasi totalmente dalla parete della cappella maggiore, caratterizzata da alte monofore moderne. Fonti archivistiche: A.C.S: Archivio Comunale di Salò; A.M.M: Archivio del Monastero di Maguzzano; A.P.M: Archivio Parrocchiale di Maguzzano; B.Q: Biblioteca Queriniana, Ms. Quer. H-IV-10 (A. Cendella, Memorie storiche lonatesi); F.U.D.C: Fondazione Ugo da Como; L.P: Liber Potheris Communis Civitatis Brixiae; R.A.M: Repertorium Archivii Magutiani (1753), Ms. Querini